

MEMORIA sulla Realizzazione e miglioramento infrastruttura viaria “Sostasio – Monte Talm – Casera Tuglia – Ex Confine Veneto” nei comuni di Prato Carnico, Ovaro, Rigolato e Forni Avoltri SENTIERI CAI 227-228

La questione della viabilità in progetto “Sostasio – Monte Talm – Casera Tuglia – Ex Confine Veneto” rientra nell’ambito di un finanziamento PSR 2014-2022 pt. 4.3.1. Si tratta di un insieme di cinque i progetti di viabilità forestale finanziati alla Comunità di montagna, per oltre 4 milioni e mezzo di euro che permetteranno di realizzare oltre 50 km di strade forestali:

1. realizzazione della strada Rio Spin Pumie a Tolmezzo;
2. realizzazione e miglioramento della strada "Agar di Montutte-Visinas-Fielis" tra Sutrio, Arta Terme e Zuglio;
3. realizzazione e miglioramento della strada "Sostasio-Monte Talm- Casera Tuglia-Ex Confine Veneto" tra Prato Carnico, Comeglians, Rigolato e Forni Avoltri";
4. realizzazione della strada "Mediana-Molini-Scalotta-Giaveada" tra Ampezzo, Forni di Sotto, Sauris e Socchieve;
5. miglioramento della strada "Valdajer-rio Major" a Ligosullo.

Importante evidenziare quanto riportato nella pagina web:

<https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/agricoltura-foreste/psr-programma-sviluppo-rurale/FOGLIA119/>

“Il 24 settembre 2015 il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia è stato formalmente adottato dalla Commissione europea, con una dotazione finanziaria di 296 milioni di euro (circa 128 milioni di euro dal bilancio della UE e i restanti 168 milioni di euro di cofinanziamento nazionale e regionale).

Nell'impianto del PSR due sono gli obiettivi più rilevanti:

- 1. contribuire al miglioramento della competitività dell'agricoltura e dei produttori primari;*
- 2. concorrere alla **preservazione e alla valorizzazione degli ecosistemi.***

La viabilità indicata al pt. 3 prevede la realizzazione di una strada forestale camionabile di 1 livello, i cui dati salienti sono:

- larghezza di 4,5 metri (0,5 m + 3,5 m carreggiata + 0,5 m)
- 5 piazzole di sosta della larghezza e lunghezza di circa 10/12 metri
- sviluppo lungo pendio che in alcuni punti raggiunge pendenze oltre i 45°, a quota 1600 m
- pendio interessato da frane e slavine
- la sua realizzazione comporta la cancellazione dell'attuale sentiero CAI n. 227.

La CITAM VFG, presieduta da Guerrino Malagola, ha provveduto a prendere in carico la problematica predisponendo una nota dettagliata “Osservazioni della CITAM VFG relative ai lavori per la realizzazione e miglioramento infrastruttura viaria “Sostasio – Monte Talm – Casera Tuglia – Ex Confine Veneto”, nei comuni di Prato Carnico, Ovaro, Rigolato e Forni Avoltri”, sulla documentazione reperita ed analizzata da operatori TAM del territorio, trasmessa al GDR in data 10/08/2022, all’attenzione dell’allora Presidente Regionale FVG Silverio Giurgevich e alla referente CITAM VFG nel CDR, Maria Nella D’Ottavio.

Quanto elaborato e trasmesso dalla CITAM VFG è stato anche pubblicato sul sito della rivista CAI "Lo Scarpone" in data 08/09/2022 con il titolo "Strada forestale al posto di un sentiero, contrarietà del Cai Fvg".

Le principali criticità di quanto progettato ed in fase di realizzazione sono:

Aspetti floro faunistici del sito: 1) fragile ambiente e siti di particolare interesse, quali le zone umide e torbiere presenti sul tracciato e in prossimità del pascolo di Malga Tuglia, che verrebbero compromesse per sempre; 2) presenza di due specie di libellule prossime all'estinzione nella montagna friulana, ovvero la Smeralda artica (*Somatochlora arctica*) Zatterstedt, 1840 e la Smeralda alpina (*Somatochlora alpestris*) Selys, 1840.

Presidio Incendio: non necessaria in quanto la tratta Chiampizzulon - Casera Tuglia si situa per buona parte al di sopra della linea del bosco a pecceta e faggeta, toccando radi lariceti.

Aspetti geologici del sito: caratterizzato da colate frequenti e rapide in occasione di precipitazioni piovose: le acque piovane, scorrendo sotto il materiale detritico, lo movimentano in modo inarrestabile. Insistono sul tratto in questione 4 canaloni "attivi" che ogni anno travolgono il tracciato a seguito delle precipitazioni nevose o piovose in previsione sempre più violenta, per i cambiamenti climatici in atto.

Sicurezza del transito di mezzi e persone: la sostituzione del sentiero con una strada camionabile comporta un incremento del transito durante i mesi estivi ed invernali con incremento del rischio di incidenti legati alla fragilità intrinseca dell'ambiente su cui va ad insistere.

Per quanto concerne la criticità sopra enunciata si rimanda alla relazione della CITAM VFG del 10/08/2022.

In data 06/09/2022 è pervenuta comunicazione al PG Montani da parte del Gruppo Spontaneo Salviamo i Sentieri 227-228 in cui si mette alla sua attenzione la problematica sopra citata a firma dell'Avv. Barbara Puschiasis e Daniele Puntel. Il medesimo comitato in data 31/07/2022 aveva organizzato una manifestazione per segnalare la problematica; manifestazione a cui hanno partecipato ns ORTAM.

In data 28/09/2022 il GDR FVG nella veste del Presidente Silverio Giurgevich invia una missiva alla Comunità di Montagna della Carnia, nella persona del Presidente Ermes Antonio De Crignis, richiedendo urgente convocazione al tavolo compartecipato per il Progetto viabilità forestale "Sostasio - Monte Talm - Casera Tuglia - Ex Confine Veneto", PSR Fears 2014-2020 FVG. Convocazione mai avvenuta.

In data 10/12/2022, la CITAM VFG, venuta a conoscenza di un incontro in programma martedì 13/12/2022 con il presidente della Comunità Montana della Carnia e le associazioni che hanno manifestato contrarietà ai lavori per la realizzazione e miglioramento infrastruttura viaria "Sostasio – Monte Talm – Casera Tuglia – Ex Confine Veneto", nei comuni di Prato Carnico, Ovaro, Rigolato e Forni Avoltri da parte dei rappresentanti del Gruppo Spontaneo Salviamo i Sentieri CAI 227-228, scrive email al Presidente Silverio Giurgevich, Presidente CAI FVG e Marinella D'Ottavio, Referente GDR FVG. Sollecita un pronto riscontro ravvisando la necessità della presenza di un nostro ORTAM nella veste di Alberto Jagna Prat, che partecipò all'incontro a titolo personale.

In data 18/01/2023 viene presentata ISTANZA DI RIESAME IN AUTOTUTELA – PROGETTO DI REALIZZAZIONE DELLA STRADA FORESTALE "SOSTASIO – MONTE TALM – CASERA TUGLIA – EX CONFINE VENETO", per conto del Club Alpino Italiano - Regione Friuli-Venezia Giulia, agli enti coinvolti da parte dell'avv. Pietro Mussato. L'istanza sopra citata è stata condivisa con il "Gruppo Spontaneo Salviamo i Sentieri 227-228", da cui è sorto successivamente l'"Osservatorio Montagna".

Ad oggi vi è stata una sola risposta da parte del Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica (Servizio Paesaggio), sebbene i termini dei 30 gg siano scaduti. Questo servizio regionale ha ritenuto di

esprimere parere favorevole sulla scorta di quanto indicato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia, che non ravvede criticità.

L'avv. Barbara Puschiasis, a titolo personale (co-fondatrice del "Gruppo Spontaneo Salviamo i Sentieri 227-228") ha trasmesso avviso al Difensore Civico Regionale¹, il quale - da procedura - ha allertato il Servizio Geologico evidenziando la criticità legata al sito su cui dovrebbe insistere il tracciato della strada, chiedendo sollecita risposta. Ad oggi non pervenuta.

Sulla base di quanto sopra riportato si è proceduto nel giugno 2023 ad una Richiesta di intervento statale - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - per danno o minaccia ambientale, ex art.309 D. Lgs. 152/2006², da parte del Club Alpino Italiano, che si è basata sui seguenti aspetti:

- violazione finalità PSR (Programma di Sviluppo Rurale)
- violazione normativa PAI (Piano Assetto Idrogeologico)
- violazione PRGC (Piani Regolatori Generali Comunali)
- violazione normativa VIA (Valutazione Incidenza Ambientale).

La CIATM VFG ha operato nell'ambito delle proprie competenze, in qualità di organo tecnico, ed in collaborazione con il "Gruppo Spontaneo Salviamo i Sentieri 227-228", fungendo da stimolo per l'organo politico coinvolto nella vicenda, ovvero il GDR FVG. Nel frattempo proseguirà la sua attività di monitoraggio e vigilanza, con quanto sopra riportato. I lavori sulla viabilità "Sostasio - Monte Talm - Casera Tuglia - Ex Confine Veneto" tra Prato Carnico, Comeglians, Rigolato e Forni Avoltri" riprendano con l'avvicinarsi della stagione favorevole.

Padova, 30 giugno 2023



Alessandra Barbieri

Presidente CITAM VFG



¹ Istituito con l.r. 23/2018, modificativa della l.r. 16 maggio 2014, n. 9, il Difensore Civico del Friuli Venezia Giulia è un organo monocratico e indipendente di garanzia scelto fra persone in possesso di peculiare competenza giuridico - amministrativa e che diano garanzia di indipendenza, obiettività e serenità di giudizio. Compito del Difensore Civico, pertanto, è quello di rafforzare e completare il sistema di tutela e di garanzia del cittadino nei confronti della Pubblica Amministrazione, nonché di assicurare e promuovere il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa, secondo i principi di legalità, trasparenza, efficienza, efficacia ed equità.

² Gli Enti locali, le persone fisiche o giuridiche che sono o potrebbero essere colpiti da danno ambientale o che vantino un interesse legittimamente la partecipazione al procedimento relativo all'adozione delle misure di precauzione, prevenzione o ripristino, ai sensi dell'art.309 del D. Lgs. 152/2006 possono produrre istanza d'intervento statale al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica depositando presso le prefetture - Uffici Territoriali del Governo la relativa documentazione.